



Comune di Urbino

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
POSSEDUTE DAL COMUNE DI URBINO**

RELAZIONE TECNICA-RISULTATI CONSEGUITI

INDICE

1. **QUADRO NORMATIVO PER IL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ DI CUI ALLA LEGGE 190/2014 (LEGGE DI STABILITÀ 2015)**
2. **RIFERIMENTO AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI URBINO APPROVATO CON ATTO CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 30.3.2015 E DECRETO DEL SINDACO N. 22 DEL 31.3.2015**
3. **RISULTATI CONSEGUITI**

1. QUADRO NORMATIVO PER IL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' DI CUI ALLA LEGGE 190/2014 (LEGGE DI STABILITA' 2015)

Visto i riferimenti normativi a cui fa capo il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie e la legge di stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014 art 1 c. 611 e seguenti che si riportano di seguito:

comma 611 recita: *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*

b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*

c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*

d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*

e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

comma 612 stabilisce che *il Sindaco e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.*

Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Inoltre si segnala che ad oggi è in corso di approvazione lo schema di Testo Unico sulle società partecipate a partecipazione pubblica (decreto attuativo della Riforma Madia -L.124/2015- non ancora approvato) che prevede, nella versione al momento disponibile, nuovi adempimenti in tema di razionalizzazione e ricognizione straordinari.

2. RIFERIMENTO AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI URBINO APPROVATO CON ATTO CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 30.3.2015 E DECRETO DEL SINDACO N. 22 DEL 31.3.2015

Per la completa illustrazione del piano si rinvia alla delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30.3.2015 con oggetto " Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Urbino-Adozione- " completa del Piano operativo a firma del Sindaco e della Relazione Tecnica come dispone menzionata norma.

Di seguito si riporta integralmente alcune parti della delibera di cui sopra, utile per gli adempimenti da adottare per la redazione della relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione comunale.

...omissis

B) PRESUPPOSTO E MOTIVAZIONE PER LA VERIFICA DEL CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO, ANCHE MEDIANTE RIORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO E DELLE STRUTTURE AZIENDALI, NONCHÉ ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DELLE RELATIVE REMUNERAZIONI

Per quanto concerne il contenimento dei costi si ritiene di definire la seguenti indicazioni di principio a tutte le società partecipate da questa amministrazione:

- Le società dovranno concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la sana gestione dei servizi e secondo criteri di economicità e di efficienza e pertanto dovranno operare attraverso il contenimento dei costi per il personale, per incarichi esterni e per l'acquisto di beni e servizi;
- Garantire comunque l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo attraverso il rispetto dei seguenti principi:
 1. non procedere ad aumenti dei compensi in favore degli amministratori
 2. fermo restando il rispetto del contratto collettivo nazionale di riferimento, estendere al proprio personale vincoli alle retribuzioni individuale e alla retribuzione accessoria analoghi a quelli vigenti per i dipendenti pubblici
 3. rispettare le medesime limitazioni delle assunzioni previste per le amministrazioni controllanti
 4. applicare i regolamenti atti ad individuare le procedure selettive e/o comparative con garanzia di pubblicità e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti
 5. applicare i regolamenti volti a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e di appalti di servizi e per l'affidamento degli incarichi professionali e di collaborazione esterna
- Osservanza delle disposizioni relative alle società partecipate della pubblica amministrazione contenute nella legge 190/2012 articolo 1 in merito agli obblighi di pubblicazione e trasparenza
- Osservanza delle disposizioni contenute nella legge 190/2012 in linea con il piano nazionale anticorruzione del 11/09/2013 approvato dall'A.N.AC

Ritenuto inoltre ribadire che le direttive di cui sopra sono rivolte a tutte le società di cui questo Comune detiene delle partecipazioni a prescindere dalla loro valenza sull'intero azionariato societario, nonché le stesse sono considerate rivolte anche alle società a partecipazione indiretta. In quest'ultimo caso (partecipazioni indirette), sarà compito degli organi societari delle società partecipate direttamente impartire alle proprie controllate direttive che assolvano allo stesso compito di quelle impartite con il presente atto nel limite e nel rispetto delle norme di riferimento applicabili ad ogni singola partecipata.

Inoltre, al fine degli adempimenti di cui sopra, riguardo a quelle società in cui questo Comune non detiene il controllo, sarà cura del sottoscritto proporre le indicazioni di principio negli organi societari in cui è prevista la presenza di tutti i soci.

Per quanto riguarda le sotto indicate società si dispone quanto segue:

Per la Società Urbino Servizi spa di cui questo Comune detiene il 100% delle quote azionarie si individua inoltre la seguente direttiva:

- Riduzione dei costi della struttura organizzativa della società attraverso la soppressione della dirigenza e una nuova riorganizzazione dei compiti e delle mansioni all'interno del personale assegnato. Eventuale riorganizzazione delle mansioni assegnate ai propri dipendenti al fine di garantire economie di gestione di ogni singolo servizio nel rispetto dei contratti collettivi vigenti.
- Revisione e aggiornamento del piano industriale della società approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 81/2013 mediante:
 1. aggiornamento delle previsioni di spesa e di entrata della sosta a pagamento in funzione dell'avvio del Parcheggio di Santa Lucia
 2. verifica sulla eventuale rinegoziazione dei mutui e dei finanziamenti in essere con particolare riferimento a quelli relativi alla concessione del Parcheggio di Santa Lucia
 3. verifica di tutti i servizi affidati dal Comune di Urbino con l'adozione delle eventuali misure economiche/finanziarie che si rendessero necessarie al fine di garantire la remuneratività degli stessi
 4. studio su eventuali ulteriori servizi che la società potrebbe svolgere in favore del Comune di Urbino con riduzione dei costi sostenuti dal Comune sempre garantendone la singola remuneratività in favore della società stessa
- Riduzione dei costi di gestione della società attraverso un attento esame delle spese fisse e ricorrenti e della riduzione di quelle non indispensabili
- Una proposta di rimodulazione e riduzione dei costi sostenuti da questa amministrazione, anche in funzione dell'attuazione indicazioni di principio di cui sopra, per il conferimento dei servizi assegnati e per quelli che potrebbero essere assegnati

- In merito alla società partecipata direttamente da codesta società e indirettamente da questa amministrazione in Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l si impartisce la seguente direttiva: procedere alla cessione delle quote pari a 5,44%, possedute direttamente dalla Società Urbino Servizi spa in Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l. – Partita Iva: 02153680414, secondo le modalità di legge, stante il non rispetto della condizione di cui all'art 1 c 611 della legge finanziaria 2014 e precisamente la società risulta composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti come da visura di iscrizione al Registro Imprese estratto dalla Camera di Commercio di Pesaro e Urbino in data 10/03/2015.

Per quanto riguarda AMI SPA di cui il Comune detiene il 42,19% si ribadiscono le indicazioni di principio già esposte per tutte le società ed inoltre si dispone quanto segue:

- In merito alla società partecipata direttamente da codesta società e indirettamente da questa amministrazione in Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l si impartisce la seguente direttiva: procedere alla cessione delle quote pari a 3,57% possedute direttamente dalla Società Ami Spa in Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l. – Partita Iva: 02153680414, secondo le modalità di legge, stante il non rispetto della condizione di cui all'art 1 c 611 della legge finanziaria 2014 e precisamente la società risulta composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti come da visura di iscrizione al Registro Imprese estratto dalla Camera di Commercio di Pesaro e Urbino in data 10/03/2015, risulta

essere superiore al numero dei dipendenti. La società ha sei amministratori e soli tre addetti nel 2014.

...omissis

D) DETTAGLIO DEI RISPARMI

Il piano di razionalizzazione non produrrà risparmi immediati e diretti sul bilancio comunale, ma sicuramente potrà concorrere a ridurre se non evitare il rischio di essere chiamati a ripianare le eventuali future perdite delle società.

Per quanto riguarda invece la società Urbino Servizi spa eventuali risparmi della società potranno avere una incidenza diretta anche sul bilancio comunale in quanto la stessa oltre ad essere al 100% di proprietà comunale svolge esclusivamente servizi affidati solo ed unicamente da questo Comune.

CONCLUSIONI

A seguito della verifica dei presupposti e delle motivazioni circa il carattere indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché degli altri elementi come indicati dall' art. 1 c 611 L 190/2014, effettuati per ogni società partecipata direttamente dal Comune di Urbino si conferma il mantenimento delle seguenti società:

- | | | |
|----------------------------|-------------------------------------|--------|
| 1) AMI SPA | partecipata dal comune di Urbino al | 42,19% |
| 2) MEGAS. NET SPA | “ | 18,39% |
| 3) MARCHE MULTISERVIZI SPA | “ | 1,52% |
| 4) URBINO SERVIZI SPA | “ | 100% |

- si stabilisce la dismissione ai sensi dell' art 1 c. 569 finanziaria 2014 prevedendo un tentativo di vendita ad evidenza pubblica e nel caso di esito infruttuoso l' attivazione del diritto di recesso ex legge per le quote possedute pari a 1,14% nella Società diretta Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l. – Partita Iva: 02153680414, stante il non rispetto della condizione di cui all'art 1 c 611 della legge finanziaria 2015 e precisamente la società risulta composta da un numero di amministratori pari a n. 6 superiore a quello dei dipendenti pari a n. 3, come da visura di iscrizione al Registro Imprese estratto dalla Camera di Commercio di Pesaro e Urbino in data 10/03/2015.
- In merito alla società partecipata indirettamente da questa amministrazione in Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l la indicazione di dismissione, secondo le norme di legge, dovrà essere posta in essere dalle società che la partecipano direttamente: Urbino Servizi spa e AMI Spa come sopra illustrato.
- Vengono definite le indicazioni di principio e le direttive a cui dovranno attenersi le società partecipate dal Comune al fine di garantire il contenimento dei costi di funzionamento come dettagliate nel Piano operativo di razionalizzazione delle società possedute dal comune di Urbino.
- Vengono definiti i tempi e le modalita' di attuazione della razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal Comune, nonché il dettaglio dei risparmi al punto nel Piano operativo di razionalizzazione delle società possedute dal comune di Urbino.

3. PROCEDURE ADOTTATE E RISULTATI CONSEGUITI

Sono stati predisposti gli adempimenti successivi come previsti dalla menzionata norma che di seguito si riportano:

- Trasmissione del Piano alla Corte dei Conti Regione Marche con nota pec 6628 del 2.4.2015;
- Trasmissione del Piano alle società partecipate e interessate al Piano con le seguenti pec
 - AMI SPA pec 6621 del 2.4.2015

➤ MEGAS. NET SPA	pec 6623 del 2.4.2015
➤ MARCHE MULTISERVIZI SPA	pec6622 del 2.4.2015
➤ URBINO SERVIZI SPA	pec6625 del 2.4.2015
➤ CONVENTION BUREAU SCARL	pec10683 del 18.5.2015

Inoltre, nel corso dell'anno si è proceduto a monitorare l'andamento delle indicazioni impartite attraverso uno scambio di note, di cui le più significative vengono di seguito riportate:

➤ AMI SPA	pec 2230 del 2.2.2016
➤ URBINO SERVIZI SPA	pec27374 del 4.12.2015

Infine, da ultimo con una nota pec 6309 del 15.3.2016 indirizzata a tutte le società riportate al punto precedente, si è sollecitata una risposta immediata al fine di predisporre la relazione finale prevista dalla norma di legge, acquisendo riscontro solo da Urbino Servizi spa e Ami Trasporti spa.

Inoltre si è proceduto a quanto indicato dalla menzionata delibera consiliare 19/30.3.2015, in merito alla dismissione della Società diretta Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l. ai sensi dell' art 1 c. 569 finanziaria 2014, prevedendo un tentativo di vendita ad evidenza pubblica e nel caso di esito infruttuoso l' attivazione del diritto di recesso ex legge per le quote possedute nella Società in questione, stante il non rispetto della condizione di cui all'art 1 c 611 della legge finanziaria 2015 e precisamente la società risulta composta da un numero di amministratori pari a n. 6 superiore a quello dei dipendenti pari a n. 3, come da visura di iscrizione al Registro Imprese estratto dalla Camera di Commercio di Pesaro e Urbino in data 10/03/2015;

RISULTATI CONSEGUITI

In merito al raggiungimento degli obiettivi circa le indicazioni di principio impartite a tutte le società partecipate da questa amministrazione, è possibile sostenere il conseguimento di una maggiore attenzione e sensibilizzazione delle società partecipate, in ordine al contenimento dei costi e alla adozione di criteri di economicità;

Per quanto riguarda invece le direttive impartite alla società Urbino Servizi spa, partecipata interamente da questa amministrazione comunale ed Ami trasporti spa partecipata per il 42,19% si precisa quanto segue:

- la Società Urbino Servizi spa ha trasmesso le note prot.64/1 del 23.2.2016 e prot. 105/1 del 18.3.2016 dalle quali è possibile confrontare gli obiettivi assegnati e le misure adottate precisando che i risultati conseguiti rispettano la direttiva impartita con il menzionato atto consiliare n. 19/2015, come dettagliatamente illustrato nella "Relazione sui risultati ottenuti dall'implementazione del Piano di razionalizzazione(decreto del sindaco del comune di Urbino n. 22 del 31.3.2015) di cui si allega copia alla voce "Urbino Servizi spa relazione";
- la società Ami trasporti Spa ha trasmesso la nota prot 1200/1 del 15.3.2016 di cui si allega copia alla voce "Ami trasporti spa relazione"comunicando che a breve provvederà a predisporre gli atti necessari per la cessione delle quote nella società Convention Bureau Terre ducali scrl;
- in merito alla cessione da parte del Comune di Urbino delle quote di partecipazione diretta in Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l, partecipata all' 1,21% si è provveduto agli adempimenti di legge per la cessione delle quote corrispondente ad un valore di € 737,00, con la pubblicazione del bando prot. 16497/24.7.2015 dal quale non è pervenuta alcuna offerta, provvedendo successivamente con nota pec 22780/13.10.2015 a comunicare l' esito della gara al consorzio e la richiesta di recesso ai sensi dell' art 1 c569 della L.147/2013, sollecitata nuovamente con nota del 28.1.2016 prot. 1910, dalle quali non è pervenuto alcun riscontro;

In termini di risultati economici, in particolare per la nostra società partecipata interamente da questa amministrazione comunale, è possibile verificare i risultati raggiunti dalla Relazione presentata dalla società stessa, e precisamente il punto I voce «Riduzione dei costi della struttura organizzativa» illustra la conclusione della risoluzione del rapporto con atto transattivo del contratto a tempo indeterminato con l' ex dirigente della società che ha comportato un risparmio per il 2015 pari ad € 60.000,00 e per il 2016 risparmio pari ad €120.000,00. Inoltre, altre economie derivano dal percorso iniziato di spending review elencate al punto II voce « Revisione e aggiornamento del Piano industriale » della menzionata Relazione, dove al n. 3) si elencano altre economie derivanti da trasferimento della sede aziendale in locali di proprietà del comune (€ 20.000,00), cessazione della gestione piscina che aveva perdite di gestione (€ 50.000,00), nonché internalizzazione dei servizi di custodia e di accoglienza turistica (€ 50.000,00). Dette economie sono utilizzate al fine di garantire un equilibrio economico –finanziario della società stessa come ampiamente illustrato nell' atto approvato dal consiglio comunale di questa amministrazione n. 86 del 30.9.2015 ad oggetto « Revisione del Piano industriale approvato con atto consiglio comunale n. 81/2013. Approvazione nuovo piano industriale 2015-2010. Analisi economico, patrimoniale e finanziaria prospettica pluriennale.Società Urbino servizi spa. ».

Allegati:

“Urbino Servizi spa relazione”

“Ami trasporti spa relazione”

Urbino, li 29.03.16

Il Responsabile Settore Economico Finanziario
Rag. Ornella Valentini



Urbino, 18 Marzo 2016
Prot. n. 105/1

Spett.le
Comune di Urbino
Al Signor Sindaco
Maurizio Gambini

**RELAZIONE SUI RISULTATI OTTENUTI DALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE (DECRETO DEL SINDACO DEL COMUNE DI URBINO N. 22 DEL
31/3/2015)**

Facendo seguito alle linee guida tracciate dal Piano di Razionalizzazione previsto dall'art. 1 c. 611 e seguenti della Legge Finanziaria 2015, inviato tramite PEC il 02/04/2015, approvato con Decreto del Sindaco n. 22 del 31/3/2015, si riportano i risultati fin ad ora ottenuti dalla società Urbino Servizi Spa in seguito agli interventi effettuati nel corso degli esercizi 2015 e 2016.

Si evidenzia che alla data odierna, il bilancio dell'esercizio 2015 non è ancora chiuso, quindi i dati forniti sono ovviamente non consuntivi.

I. RIDUZIONE DEI COSTI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In riferimento alla riduzione dei costi della struttura organizzativa della società, in data 26/6/2015 si è proceduto alla firma di un accordo di "risoluzione del rapporto con atto transattivo" (Prot. 465/9 del 26/6/2015) del contratto di lavoro a tempo indeterminato con l'ex dirigente della società. Le parti hanno risolto il rapporto di lavoro intercorrente tra le stesse a decorrere dalla data del 30.06.2015 (ultimo giorno di lavoro). Questa risoluzione consensuale ha portato ad un risparmio di circa Euro 60.000,00 nel 2015 e porterà ad un risparmio di circa Euro 120.000,00 nel 2016.

Tale accordo è stato il primo step della riorganizzazione dei compiti e delle mansioni

all'interno della pianta organica in forza alla società, la quale ha l'obiettivo di raggiungere delle economie di gestione delle attività gestite da Urbino Servizi al fine di garantire un equilibrio economico – finanziario.

II. REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha manifestato la necessità effettuare una revisione del piano industriale della società, approvato in Consiglio Comunale con Delibera 81/2013, sulla base delle seguenti motivazioni:

- direttive presenti all'interno del suddetto "piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Urbino" approvato con Decreto del Sindaco n. 22 del 31/03/2015;
- necessità di rivedere e aggiornare la situazione economico-finanziaria aziendale sulla base delle nuove attività gestite e dei cambiamenti organizzativi apportati negli ultimi 12 mesi;
- l'esito dell'analisi degli scostamenti effettuata, la quale ha evidenziato importanti scostamenti sugli incassi del Parcheggio di Santa Lucia (nel 2014 il parcheggio in struttura di Santa Lucia ha incassato il 72% di meno rispetto ai valori previsti dal budget approvato nel 2013, pari a 143.000 € in termini assoluti).

Fatta questa premessa, il Consiglio di Amministrazione (Verbale n° 148 del 21 settembre 2015) ha approvato il "Piano industriale 2015-2020: analisi economico, patrimoniale e finanziaria prospettica pluriennale" (Prot. 430/01 del 24/09/2015) redatto internamente dalla società, sulla base dei dati consuntivi del 2014 e delle previsioni degli anni successivi. Tale Piano industriale è stato poi approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 86 del 30/9/2015, e successivamente approvato in Assemblea dei Soci di Urbino Servizi Spa, riunitasi il 26/11/2015.

Il Collegio Sindacale di Urbino Servizi Spa ha espresso parere favorevole al "Piano industriale 2015-2020: analisi economico, patrimoniale e finanziaria prospettica pluriennale" (Rif. Prot. 707/02.2 del 24/09/2015).

La società ha operato con l'obiettivo di perseguire nel migliore dei modi le linee guida dettate dal suddetto piano. Nella fattispecie:

1. Nell'ottica di un contenimento dei costi del personale, è stato raggiunto l'obiettivo di eliminazione dalla struttura aziendale della figura del Dirigente (Rif. Punto I di cui sopra);
2. È stato aggiornato e rimodulato il piano industriale della società approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 81/2013, effettuando, come indicato dal piano di razionalizzazione, gli aggiornamenti di spesa e di entrata della sosta a pagamento del parcheggio di Santa Lucia; la verifica dell'efficienza di tutti i servizi affidati alla società dal Comune di Urbino; lo studio su eventuali ulteriori servizi che la società potrebbe svolgere in favore del Comune di Urbino (i servizi cimiteriali sono stati presi in carico dalla società a partire dal 01/04/2015);
3. È stato iniziato un percorso di Spending Review mirato alla riduzione dei costi di gestione della società per migliorare la situazione economica della società, il quale ha portato i primi benefici in termini di risparmio già a partire dal 2015. Per esempio a partire da Gennaio 2015 si è trasferita la sede aziendale in locali di proprietà del Comune, generando un risparmio di circa Euro 20.000,00 annui. Un altro esempio di intervento di Spending Review è stato la cessazione della gestione della Piscina Comunale F.lli Cervi, la quale eviterà alla società di rilevare una perdita di gestione che negli anni passati si era stabilizzata su un importo di circa Euro 50.000,00. Per ultimo si è implementata un'internalizzazione dei servizi di custodia e di accoglienza turistica presso l'Infopoint di Borgo Mercatale che porterà un risparmio di circa Euro 50.000,00 annui;
4. Al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della società: non sono stati aumentati i compensi degli amministratori; si sono rispettate le limitazioni delle assunzioni previste per le amministrazioni controllanti; si sono applicati i regolamenti volti a disciplinare gli acquisti e gli incarichi da parte della società;
5. È stato redatto un regolamento relativo alla gestione della dotazione di risorse umane ed alle modalità di reperimento delle risorse professionali atto ad individuare le procedure selettive con garanzia di pari opportunità, pubblicità e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti per le mansioni richieste;
6. È stata analizzata la pianta organica della società in relazione alle esigenze funzionali dei servizi erogati, che ad oggi non presenta esuberanti;

III. RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI – PARCHEGGIO SANTA LUCIA

In seguito all'approvazione del Piano Industriale 2015-2020, passaggio necessario per poter procedere alla rinegoziazione, nel Consiglio di Amministrazione n° 149 del 11/11/2015, si è autorizzato il Presidente a firmare ed inviare la richiesta di rinegoziazione delle condizioni del Mutuo Fondiario Rep. N. 00000580808000 del 04/04/2014 e del Mutuo Chirografario N. 580845/000 del 04/04/2014 contratti da Urbino Servizi Spa con Banca delle Marche in Aprile 2014. Tale richiesta (Prot. 542/8 del 12/11/2015) è stata inviata all'istituto di credito sopra menzionato in data 12/11/2015. Ad oggi, la pratica è in mano al Comitato Crediti della banca, il quale sta espletando tutte le attività di routine necessarie inerenti alle rinegoziazioni dei mutui, quindi, allo stato attuale, la società è ancora in attesa di una risposta ufficiale da parte di Banca delle Marche.

IV. PARTECIPAZIONE CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI srl

In riferimento alla direttiva di procedere alla cessione delle quote possedute da Urbino Servizi Spa in Convention Bureau Terre Ducali srl, in data 2/12/2015, il Consiglio di Amministrazione n. 150 ha deliberato di autorizzare il Presidente a fare tutte le verifiche necessarie sulla Convention Bureau, tramite il reperimento del bilancio di esercizio 2014 e dell'ulteriore documentazione necessaria per valutare il procedimento di cessione delle quote di partecipazione. Ad oggi, la società sta lavorando nella stesura del bando di avviso pubblico per la vendita di tali quote e, nel breve termine, provvederà alla pubblicazione di tale bando.

V. TRASPARENZA E ANTI-CORRUZIONE

In riferimento alle disposizioni relative alle società partecipate della pubblica amministrazione contenute nella legge 190/2012 articolo 1 in merito agli obblighi di pubblicazione e trasparenza e alle disposizioni contenute nella legge 190/2012 in linea con il piano nazionale anticorruzione del 11/09/2013 approvato dall'A.N.A.C., la società ha attuato tutti gli interventi necessari al fine di rispettare tali disposizioni.

"Direzione e coordinamento Comune di Urbino"

Nel dettaglio, in data 4/11/2015, il Presidente del Cda ha effettuato la "NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 7, DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190, RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" E NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D. LGS. 14.03.2013 N. 33".

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 149 del 11/11/2015 ha approvato:

- il programma per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) 2015-2018, predisposto ed elaborato dal Responsabile per la trasparenza attenendosi alle "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2018" - Delibera Anac n. 50/2013 e pubblicato sul sito internet della società, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Disposizioni generali";
- il piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2015-2018, predisposto ed elaborato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

Lo stesso Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 153 del 29/01/2016, ha approvato gli aggiornamenti di entrambi i piani per il periodo inerente al triennio successivo.

L'insieme di tutti questi interventi appena descritti, effettuati dalla società negli ultimi 12 mesi, hanno come obiettivo quello di salvaguardare e migliorare la situazione finanziaria della società e la capacità di generare redditività positive, nonché quello di continuare ad espletare servizi di interesse generale all'insegna del contenimento dei costi e del miglioramento qualitativo delle prestazioni rese all'utenza, nel rispetto dell'oggetto sociale dello Statuto, e seguendo le direttive impartite dal Socio Unico (Comune di Urbino).

Il Presidente del Cda
Dott. Fabrizio Ugolini



PEC - prot. 6285 del 15.03.2016

№ Riferimento

ATA/FC

Sigla

Prot. 220/1

Data

Spett.le

COMUNE DI URBINO
Via Puccinotti, 1
URBINO
comune.urbino@emarche.it

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Urbino

In riferimento alla Vs del 02/02/2016 prot. 2230 con la presente si comunica che il CdA di Ami SpA ha già preso in considerazione la cessione delle quote di partecipazione della società CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI s.c.r.l..

A breve verranno predisposti tutti gli atti conseguenti e necessari.

Sarà nostra cura informarVi tempestivamente sugli sviluppi del procedimento in corso.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Benedetti)



X:\ARCHIVIO\ARCHIVIO\02 C.D.A I. COMUNI SOCI\Comune di Urbino cessione quote Convention Bureau.docx

PEC. Prot. 7533/
30.3.2016

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE INDICAZIONI DI PRINCIPIO CONTENUTE NEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE DEI COMUNI SOCI ED IL LORO IMPATTO SUL BILANCIO DELLA SOCIETÀ

La Società segue le seguenti linee di principio dettati per il contenimento dei costi:

- La società concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la sana gestione dei servizi e secondo criteri di economicità e di efficienza e pertanto opera attraverso il contenimento dei costi per il personale, per incarichi esterni e per l'acquisto di beni e servizi;
- Garantisce l'equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo attraverso il rispetto dei seguenti principi:
 1. non procedere ad aumenti dei compensi in favore degli amministratori se non per cause di maggiori impegni e responsabilità;
 2. fermo restando il rispetto del contratto collettivo nazionale di riferimento e delle responsabilità e funzioni aggiuntive attribuite, estendere al proprio personale vincoli alle retribuzioni individuale e alla retribuzione accessoria analoghi a quelli vigenti per i dipendenti pubblici;
 3. rispettare le medesime limitazioni delle assunzioni previste per le amministrazioni controllanti salvo necessità di carenze di organico cui dover fare fronte per garantire la continuità e la correttezza dello svolgimento dei servizi;
 4. applicare i regolamenti atti ad individuare le procedure selettive e/o comparative con garanzia di pubblicità e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;
 5. applicare i regolamenti volti a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e di appalti di servizi e per l'affidamento degli incarichi professionali e di collaborazione esterna.
- Osserva le disposizioni relative alle società partecipate della pubblica amministrazione contenute nella legge 190/2012 articolo 1 in merito agli obblighi di pubblicazione e trasparenza.
- Osserva le disposizioni contenute nella legge 190/2012 in linea con il piano nazionale anticorruzione del 11/09/2013 approvato dall'A.N.AC.

PROVVEDIMENTI ADOTTATI NEL PERIODO

Nel corso dell'anno 2015 la società ha adottato una politica di riduzione dei costi della struttura organizzativa attraverso la sospensione per permesso amministrativo della figura del coordinatore degli uffici, quadro, e una nuova riorganizzazione dei compiti e delle mansioni all'interno del personale assegnato. Eventuale riorganizzazione delle mansioni assegnate ai propri dipendenti al fine di garantire economie di gestione di ogni singolo servizio nel rispetto dei contratti collettivi vigenti.

Per mancanza di rinnovo di alcuni contratti con la Provincia si è poi proceduto a licenziare n. 4 unità in sovrannumero mentre n. 2 si sono dimesse agli inizi del 2016 perché entrate in ruolo presso l'Ente Provinciale.

Nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 09 dicembre 2015 è stato approvato il piano industriale triennale 2016-2018 della società che comporta:

- Riduzione dei costi di gestione della società attraverso un attento esame delle spese fisse e ricorrenti e della riduzione di quelle non indispensabili;
- Piano di sviluppo di attività di servizi ai Soci per una migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane interne, economicità di gestione ed efficienza dei servizi prestati ai Soci.

Nel corso della medesima Assemblea è stato approvato anche il budget 2016 che evidenzia la redditività della gestione societaria.

EFFETTI SUI BILANCI COMUNALI

Il piano di razionalizzazione non produrrà risparmi immediati e diretti sul bilancio comunale, ma sicuramente potrà concorrere a ridurre se non evitare il rischio di essere chiamati a ripianare le eventuali future perdite delle società.

MOTIVAZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

Le motivazioni di carattere normativo e strategico che determinano il carattere necessario al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti Proprietari e l'esigenza di mantenere la partecipazione nella Società sono riconducibili all'obbligo di gestire le reti e gli impianti attraverso un soggetto pubblico, in applicazione dell'art 113 c.13 del D Lgs 267/2000.

La specificità del servizio in questione rientra nel servizio di interesse generale. La Società è configurabile come società degli asset indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti attraverso i quali territori si dispiegano le reti gas e acqua possedute.

Pesaro, 30 marzo 2016

IL RESPONSABILE
Amministrazione Contabilità Finanza
Dr. Gabriele Pretolani



Sigla FLS/GB
Data
Prot. n. MMS S.p.A. - Uscita
Prot. 4149/16 del 24/03/2016

Al Sig.
Sindaco del
Comune di Urbino
Via Puccinotti
61029 - Urbino

Pec. Prot. 7351 / 29.3.2016

Oggetto: Piano di razionalizzazione L.190/14.

Con riferimento a Vs. prot. 6309/16, si rappresenta quanto segue.

Nel Piano operativo di razionalizzazione al punto b) vengono indicati i principi atti a garantire l'equilibrio economico-finanziario della società partecipata. Pertanto, in relazione ai punti ivi indicati si farà riferimento per la rendicontazione richiesta.

- 1) I compensi agli amministratori vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci e, per quanto concerne quelli attualmente in carica, sono stati deliberati dalla stessa nella seduta del 8 luglio 2014, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.1, comma 725, della L. 296/06. Per quanto riguarda il compenso del Presidente, nominato con delibera dell'assemblea dei soci del 26/11/14, è stato determinato nel rispetto dell'art.1, commi 725 e 727;
- 2) Con riferimento ai punti 2,3 e 4 non applicabili a Marche Multiservizi in quanto l'art.18, comma 2 bis, del D.L. 112/08, convertito nella L. 133/08, come modificato dall'art.1, comma 557, della L. 147/13, prevede le direttive alla società solo nel caso in cui l'Ente Locale detenga il controllo della Società e nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo. Fattispecie non sussistente con riferimento alla partecipazione del Comune di Urbino.
- 3) Con riferimento al punto 5, Marche Multiservizi applica il codice dei contratti pubblici e il relativo Regolamento di esecuzione in qualità di Ente aggiudicatore nelle parti del settore ordinario o settore speciale a seconda dell'attività.
- 4) Con riferimento agli obblighi di trasparenza e di pubblicità nonché alla normativa anti-corruzione si fa presente che Marche Multiservizi pubblica nel proprio sito internet le informazioni e i documenti previsti dalle disposizioni applicabili nei suoi confronti dai provvedimenti legislativi suddetti. Si evidenzia altresì che la stessa è controllata da Hera S.p.A., società quotata sul mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. e, quindi, l'applicazione delle linee guida ANAC, di cui alla determina 17/6/15, risulta essere sospesa nei suoi confronti, dovendo essere adottate linee guida specifiche, in esito alle risultanze del tavolo di lavoro ANAC, MEF e CONSOB come previsto nelle premesse della predetta determinazione.

Distinti saluti.

Avv. Gianluca Bucci
Funzione Legale e Societario

